

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta P-000792/2017
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Dario Tamburrano (EFDD), Eleonora Evi (EFDD) e Isabella Adinolfi (EFDD)

Oggetto: Fake news

Il contrasto della Commissione all'incitamento all'odio online, sollecitato dal Consiglio, è sfociato in un codice di condotta delle società del settore IT. La Commissione contrasta anche le fake news attraverso dichiarazioni¹ che esercitano pressione politica sulle società IT. La Commissione ha da tempo minacciato Google e Facebook di pesanti multe (antitrust, uso dei dati). Essi hanno prontamente assecondato le sollecitazioni della Commissione sulle fake news².

Può la Commissione far sapere:

- da quale base giuridica o da quale incarico deriva l'impegno della Commissione contro le fake news, già punite dalle leggi nazionali sui reati di stampa;
- dove è il confine fra fake news e notizie attendibili (varie notizie pubblicate da blasonate testate sono così false, fuorvianti o incomplete da trarre in inganno i lettori) e perché la definizione è demandata alle società IT, che hanno interessi economici a rimanere in buoni rapporti con la Commissione;
- poiché alle fake news viene imputata la diffusione di sentimenti anti-establishment, in quale misura la Commissione attribuisce i sentimenti anti-UE alle fake news, in quale alle conseguenze sociali dell'austerità e in quale ad altri fattori specifici? La Commissione è pregata di rispondere, oltre che con le parole, con numeri della scala da 1 a 10.

¹ <http://www.politico.eu/article/juncker-calls-for-action-on-fake-news/>, http://ec.europa.eu/newsroom/just/item-detail.cfm?&item_id=50840, <https://www.ft.com/content/85683e08-e4a9-11e6-9645-c9357a75844a>

² https://www.nytimes.com/2017/01/25/technology/google-facebook-fake-news.html?_r=0